

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13_ del Reg. - OGGETTO: REVOCA DELIBERAZIONE CONSILIARE N.39 DEL 24
- SETTEMBRE 2010 "COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE
- PERMANENTE".

Data 04/05/2012 -

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di maggio alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1969 del 28 aprile 2012 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in prima seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ordinaria. Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere	X	
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	LUPO CALOGERO	Consigliere	X	
12	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti --- Presenti 12

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Plumeri, il Vice Sindaco Calogero Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio Comunale** passa alla trattazione dell'argomento posto al punto n. 3 dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione avente ad oggetto: "**Revoca deliberazione consiliare n. 39 del 24 settembre 2012 "Costituzione di una Commissione consiliare permanente"**". Ricorda che tale punto all'ordine del giorno è stato inserito su richiesta formulata dal Consigliere Ferreri, Costanza, Saia e Lupo. Invita il Gruppo di Opposizione ad illustrare la proposta di deliberazione presentata.

Il **Consigliere Ferreri** dà lettura della proposta di deliberazione presentata.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, fa i complimenti al Consigliere Tatano, nella sua qualità di Presidente della Commissione Agricoltura, per il lavoro svolto. Dichiaro di non comprendere a cosa vogliano riferirsi i Consiglieri comunali proponenti laddove nel testo della proposta di deliberazione fanno riferimento alla poca funzionalità della Commissione Agricoltura, considerato che la Commissione ha lavorato bene facendosi promotrice di importanti iniziative. Ricorda, altresì, che l'Esperto in Agricoltura è scaduto il 31 dicembre 2011 e che da allora l'incarico al Dott. Giuseppe Zaffuto non è stato più rinnovato.

Sottolinea ancora come la Commissione Agricoltura si sia occupata sia di grandi problemi come Slow Food, sia di piccoli problemi come portare l'acqua a tutti gli abbeveratoi comunali e assicurare la manutenzione delle strade di campagna.

Alla luce di quanto detto ritiene che la proposta di deliberazione in discussione non sia nient'altro che una soverchieria volta a distruggere tutto quello che di buono l'Amministrazione Comunale si stia impegnando a fare.

Il **Consigliere Tatano**, nella qualità di Presidente della Commissione Agricoltura, chiesta ed ottenuta la parola, afferma di volere contestare alcune constatazioni contenute nella parte motivata della proposta di deliberazione in discussione presentata dal Gruppo Villalba Futura. Ringrazia il Sindaco per gli apprezzamenti rivolti al lavoro della Commissione Agricoltura e sottolinea di essere convinto che tutto quello che è stato fatto nel settore agricoltura è importante e che è stato possibile grazie ad una sinergia tra la Commissione Agricoltura e l'Amministrazione Comunale attiva.

Per contestare che di tutto si può parlare tranne che di poca funzionalità, ricorda i temi di cui si è occupata la Commissione Agricoltura. Innanzitutto la Commissione ha elaborato una mozione che dava delle direttive per la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata in Commissione ad unanimità senza necessità di metterla ai voti, al fine di destinare i fondi del capitolo relativo alla manutenzione delle strade rurali pari a € 22.500,00, per il 50% , alla sistemazione della viabilità rurale. Con la stessa mozione si dava una direttiva per destinare i restanti fondi del capitolo alla sistemazione dei bevai comunali. Tuttavia dai colloqui con l'Ufficio di ragioneria è emerso che i fondi del capitolo in esame non potevano essere destinati alla sistemazione dei bevai comunali e, pertanto, afferma di essersi adoperato per l'istituzione di un capitolo specifico dedicato alla sistemazione dei bevai comunali sul quale sono stati stanziati risorse finanziarie per € 7.500,00 che la Giunta ha già assegnato così da poter dare avvio ai lavori. Ricorda che sempre con la stessa mozione si impegnava la Giunta ad occuparsi del marchio comunale DE.CO necessario per poter valorizzare i prodotti agricoli di qualità del territorio villalbese. Afferma che se in possesso di una DE.CO. l'Assessorato dà dei finanziamenti finalizzati alla valorizzazione dei prodotti agricoli, grazie anche all'acquisto del materiale pubblicitario che serve per far conoscere quello che sono i prodotti villalbesi. Ricorda che la Commissione Agricoltura si è occupata altresì dell'eventuale utilizzo del Centro Mercato Ortofrutticolo. Ricorda che anche in questa materia è stata proposta una mozione al Consiglio

comunale che non è stata approvata per divergenze non di carattere tecnico, ma di carattere politico. A tal riguardo rende edotta l'assemblea che il 29 febbraio si è recato insieme con l'Assessore ai Lavori Pubblici e il Responsabile dell'Area III presso l'Assessorato Regionale che concorda con l'orientamento della Commissione che la convenzione deve essere rivisitata nello stesso senso in cui la Commissione proponeva. Afferma che la Commissione Agricoltura si è fatta promotrice altresì di un bando finalizzato ad erogare dei contributi ai coltivatori delle lenticchie per circa € 7.000,00. Informa che l'iniziativa sarà riproposta per l'anno in corso. Afferma che nell'anno in corso sono stati spesi circa € 11.500,00 per la sistemazione delle trazzere. Informa altresì che è stato riconosciuto un contributo per circa € 2.950,00 al Consorzio per la tutela e la valorizzazione della Lenticchia di Villalba che ha proceduto alla registrazione di un marchio collettivo. Rende edotta l'assemblea che in due anni sono stati spesi euro 49.300,00 per il settore agricoltura, grazie al lavoro della Commissione Agricoltura compiuto in sinergia con la Giunta. Ricorda infine che la Commissione ha sempre preso le decisioni nella più ampia condivisione dei suoi componenti.

Osserva che tuttavia una cosa vera c'è nelle constatazioni contenute nella parte motiva della proposta di deliberazione in discussione e cioè "la nuova geografia politica del Consiglio Comunale". Per questo ritiene che la proposta di deliberazione rappresenti una ritorsione nei suoi confronti: e ciò perché lo stesso non ha bisogno di farsi scrivere quello che deve dire e perché non tiene la bocca chiusa. Ritiene che la proposta di discussione in esame sia volta a piegare tutti coloro che cercano di lavorare per la collettività. Sottolinea che i Consiglieri proponenti la proposta di deliberazione potranno togliergli la Commissione Agricoltura, ma non potranno mai intaccare la sua passione per l'agricoltura ed assicura che il suo impegno e la sua passione per il settore permarranno anche se la proposta di deliberazione venisse approvata. E ciò sottolinea perché lo stesso nel settore agricoltura ci lavora. A tal riguardo intende altresì rendere edotta l'assemblea di una nota inviata alla Commissione dal Capo Gruppo Misto, all'indomani del riconoscimento nell'ambito del Consiglio Comunale del nuovo Gruppo consiliare. Critica innanzitutto la circostanza che la nota sia stata inviata ai singoli componenti e non al Presidente. Osserva che con tale nota chiedevano ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio Comunale di avere una propria rappresentanza nell'ambito della Commissione Agricoltura a partire dalla prima riunione successiva. Dichiarò che a quella richiesta, egli aveva risposto di aver reso edotti i Consiglieri parte della Commissione e di non potersi determinare in merito. Osserva che il Gruppo Misto a quel punto scrive al Presidente del Consiglio osservando che è necessario procedere alla rimodulazione della Commissione Agricoltura. Informa che il Presidente rispondeva che l'organo di presidenza non può intitolarsi le proposte di deliberazione a seguito di richiesta di singoli Consiglieri. Allora osserva che il Gruppo Misto ha scritto anche al Segretario Comunale. Osserva come tutto ciò sia in contraddizione con il fatto che la Commissione Agricoltura non serva e conferma, invece, che la Commissione agricoltura non è un organo inutile, ma un organo che funziona e lavora.

Dichiara che l'unica cosa che gli si rimborsa sono le spese di viaggio affrontate quando è stato necessario recarsi in un Comune diverso per confrontarsi con altri uffici o scuole per un totale di circa € 600,00 in due anni. Osserva che in ogni caso su circa 6/7 riunioni della Commissione Agricoltura, tutto ha fatto eccetto che portare i verbali in Segreteria per farsi rimborsare il gettone di presenza, perché sottolinea che lui il lavoro ce l'ha.

Il Presidente del Consiglio, quale componente del Gruppo Insieme per Villalba, osserva che la proposta di deliberazione, così per come è formulata, interessa lo stesso non personalmente, ma come cittadino, nella qualità di persona che a Villalba si è sempre interessata di politica e che, per quanto gli è stato possibile, ha sempre cercato di aiutare la nuova classe politica e dirigente villalbese a crescere e a venire fuori. Afferma di essere meravigliato per quello che sta succedendo. Mentre a Resuttano il confronto politico per la carica di Sindaco è in corso tra un

agronomo di 28 anni e un architetto di 30 anni, a Villalba bisogna andare agli anni 1973/1974 per trovare un giovane candidato alla carica di Sindaco. Osserva che a partire da quegli anni e fino ai tempi recenti si ritrovano candidati alla carica di Sindaco sempre gli stessi personaggi. Afferma che il Gruppo Insieme per Villalba ce la sta mettendo tutta per fare emergere la nuova classe dirigente e politica e per mettere una pietra sul passato. Ritiene che la proposta di deliberazione in discussione vada in un senso completamente contrario a quello in cui il Gruppo Insieme per Villalba opera e che la stessa appaia vendicativa nei confronti di un Consigliere che non ha paura di dire quello che pensa, poco attenta ai bisogni della comunità villalbese e volta a non far crescere nuovi talenti. Così facendo, il Consiglio Comunale, con l'approvazione di questo atto, consuma nuovamente questo delitto e così Villalba sarà costretta a subire quali Sindaci sempre le stesse persone. Osserva che abrogando la Commissione si impedisce a tre giovani villalbesi di occuparsi di un settore nevralgico, quale quello dell'agricoltura, eliminando la possibilità che tali giovani possano confrontarsi, riflettere, cercare soluzioni per risolvere i problemi che si presentano, come ampiamente la Commissione ha dimostrato di saper fare fino a questo momento. Dichiaro che gli appaiono convincenti le considerazioni svolte dal Presidente della Commissione circa la contraddittorietà della proposta di deliberazione in discussione, dato atto che parla di inefficienza della Commissione Agricoltura, laddove il Gruppo Misto ha chiesto insistentemente di entrare a farne parte. Afferma che a questo proposito il Gruppo Misto aveva scritto alla Presidenza del Consiglio evidenziando la necessità di rimodulare la Commissione Agricoltura in funzione della nuova geografia politica, ma il Presidente del Consiglio non può intestarsi proposte di deliberazione di Consiglieri comunali che hanno un proprio diritto di iniziativa. Afferma che alla luce di tutte le considerazioni svolte, la proposta di deliberazione non gli appare convincente e per niente attento ai bisogni della comunità villalbese e pertanto invita tutti i Consiglieri a riflettere perché non è in questo modo che si risolvono i problemi del paese. Rivolge, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, ai componenti della Commissione Agricoltura il più vivo ringraziamento per il lavoro effettuato e per le proposte concrete e fattive che ha portato avanti nell'interesse della comunità per lo sviluppo dell'Agricoltura. In particolare rivolge i suoi ringraziamenti al Presidente della Commissione, il Consigliere Tatano, per la competenza e la passione con cui ha affrontato le questioni di cui si è occupato e per come le ha risolte.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta e d'ottenuta la parola, afferma che il Gruppo Villalba Futura, con la proposizione della proposta di deliberazione in discussione, non ha l'intento né di distruggere niente, né di creare delle ritorsioni personali, come invece fa il Gruppo Insieme per Villalba. Afferma che il Gruppo Villalba Futura nell'operato del Consigliere Tatano ci crede. Non condivide, invece, l'atteggiamento assunto dalla maggioranza di repulsione nei confronti di chi voleva fare parte della Commissione. Riconosce la passione del Consigliere Tatano per il settore dell'Agricoltura e osserva che probabilmente se lo stesso avesse avuto un ruolo diverso probabilmente avrebbe fatto molto di più. Ribadisce che il Gruppo Insieme per Villalba non può sostenere che il Gruppo Villalba Futura stia distruggendo la Commissione Agricoltura, anzi osserva che è proprio l'Amministrazione attiva che è stata di ostacolo nella realizzazione delle proposte avanzate dalla Commissione Agricoltura, quale ad esempio quella in materia di bevai e della convenzione per il centro mercato. Con l'approvazione della proposta di deliberazione in esame, il Gruppo Villalba Futura vuole che la Commissione Agricoltura sia più aderente alla nuova geografia politica dell'ente, in maniera che tutte le componenti presenti possano offrire il loro apporto al lavoro della Commissione.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, rivolge i propri complimenti al Consigliere Tatano per il suo discorso, eccetto che per un elemento che distorceva all'interno dello stesso, quando ha chiamato la Commissione Agricoltura come "mia" Commissione, perché così facendo

erroneamente personalizza la Commissione. Osserva che se il Consigliere Tatano non personalizzasse la Commissione, si accorgerebbe che questo atto non è un atto vendicativo nei suoi confronti e che le richieste fatte dal Gruppo Consiliare Misto andavano nel senso di offrire la propria piena collaborazione nell'ambito della Commissione Agricoltura e il proprio significativo apporto collaborativo ai lavori della stessa. Osserva tuttavia che tale possibilità è stata negata al Gruppo Misto, con atteggiamento a suo dire ostruzionistico. Per questo afferma di non accettare le prediche provenienti dal Gruppo Insieme per Villalba. Ritiene, invece, che la proposta si ponga su un percorso che va verso la democraticità e l'attuazione dell'art. 8 del Regolamento dei lavori consiliari al fine di assicurare una rappresentanza all'interno delle Commissioni di tutti i Gruppi Consiliari. Afferma altresì che il Gruppo Misto ha cercato con riferimento a queste problematiche dapprima un approccio amichevole, contattando direttamente i membri della Commissione per discuterne serenamente, ma la Commissione ha liquidato la loro richiesta senza esito favorevole. Osserva che a quel punto il Gruppo Misto si è determinato ad avanzare una richiesta al Presidente, perché riteneva che il Presidente fosse quell'organo che ha la responsabilità di far rispettare il Regolamento del Consiglio Comunale, cosa che tuttavia a Villalba non accade. Ribadisce infine che il Gruppo Misto non ha la finalità di distruggere, ma quella di costruire nell'ambito della democrazia e non con l'ostruzionismo.

Il **Consigliere Tatano**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il Consigliere Alessi è l'unico Consigliere che ha sentito pronunciare la parola "mia". Afferma di aver parlato dell'attività della Commissione Agricoltura e ribadisce che nell'ambito della stessa i componenti si sono sempre confrontati senza essere mai arrivati a una votazione a maggioranza, in quanto nell'ambito del confronto si è sempre arrivati ad una soluzione condivisa da tutti. Osserva che non può essere il Presidente della Commissione Agricoltura a determinarsi sulla rimodulazione della composizione della Commissione fissata con apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale. Dichiarò che nelle facoltà del Presidente della Commissione vi era la sola possibilità di invitare i componenti del Gruppo Misto ad essere presenti alle riunioni senza alcun diritto di voto, ma ritiene che questa sarebbe stata senz'altro una soluzione inaccettabile per il Gruppo Misto. Osserva che per la modifiche di atti deliberativi già approvati è necessaria una nuova proposta di deliberazione del Consiglio e che il Regolamento del Consiglio Comunale descrive l'iter per presentarle. Infine afferma che il Consigliere Alessi avrebbe potuto anche chiamarlo e concordare la proposta di deliberazione per la rimodulazione della Commissione Agricoltura e che egli stesso sarebbe stato disponibile alla sottoscrizione della stessa. Dichiarò che alla luce delle parole del Consigliere Alessi capisce effettivamente chi era effettivamente interessato alla revoca della Commissione Agricoltura.

Il **Sindaco** interviene osservando che non comprende le parole del Consigliere Ferreri del Gruppo Villalba Futura di apprezzamento per il Consigliere Tatano, in quanto appaiono in netta contraddizione con la sottoscrizione della proposta di deliberazione in discussione. Non capisce come si concilino le affermazioni che è stata colpa dell'Amministrazione Comunale che non ha permesso al Consigliere Tatano e alla Commissione di lavorare, con la proposta di deliberazione volta all'abrogazione della Commissione Agricoltura stessa.

Il **Consigliere Ferreri** interviene per precisare che la proposta di deliberazione presentata è variamente articolata e che il Gruppo Villalba Futura crede nell'operato di Tatano, ma non a queste condizioni, ritenendo giusto ed opportuno che nella Commissione Agricoltura trovino la propria rappresentanza tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, in merito all'accusa ricevuta dal Consigliere Tatano di essere snob, sostiene di essersi sempre comportato in maniera umile con i Consiglieri e

con i cittadini e, pertanto, non accetta questo tipo di critica.

Il Consigliere Plumeri, chiesta ed ottenuta la parola, rivolgendosi al Consigliere Costanza del Gruppo Villalba Futura, quale membro della Commissione Agricoltura, chiede come mai abbia sottoscritto la proposta di deliberazione, considerato che la Commissione Agricoltura ha lavorato bene.

Il Consigliere Costanza afferma che è vero che la Commissione Agricoltura ha lavorato bene, ma dichiara che egli è anche espressione di un Gruppo Consiliare.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione in esame.

Il Presidente, esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 12,

Votanti 12,

Voti Favorevoli: 7;

Voti Contrari: 5 (Ricottone, Scarlata, Plumeri, Bordenga e Tatano)

Astenuti: --

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta di deliberazione;

VISTO l'esito della superiore deliberazione con 7 voti favorevoli e 5 contrari (Ricottone, Scarlata, Plumeri, Bordenga e Tatano) su n. 12 Consiglieri assegnati;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione in esame.

Il Presidente, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'argomento posto al successivo punto dell'ordine del giorno.

- segue -



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 10 del 02 MAG. 2012

OGGETTO: Revoca deliberazione consiliare n.39 del 24 settembre 2010
"Costituzione di una commissione consiliare permanente".



PROPOSTA di DELIBERAZIONE

Constatato:

la poca funzionalità della Commissione consiliare permanente di cui alla deliberazione n.39 del 24 settembre 2010 ;

il non raggiungimento degli scopi per cui era stata costituita;

la nuova geografia politica del Consiglio comunale;

che il Sindaco con proprie determinazioni nn . 52 del 28/12/2011 e 13 del 23/06/2011 ha nominato un suo esperto in materia di agricoltura;

visti:

il vigente regolamento del Consiglio comunale;

lo Statuto comunale;

T.U.E.L.

Si propone

La revoca della deliberazione consiliare n.39 del 24/09/2010 avente per oggetto: " Costituzione di una commissione consiliare permanente".

Villalba, 18 aprile 2012.

Vincenzo Fabio Ferreri, Giuseppe Costanza, Calogero Lupo, Giovanbattista Messina, Alessia Saia

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su iniziativa del Gruppo consiliare "Villalba Futura".

IL SINDACO/L'ASSESSORE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 30.04.2012

Il Responsabile dell'Area Concettina Nicotri



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Area _____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. _____ del Bilancio di Previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di €. _____

Villalba, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia